

PROGETTO TRAD.TALMUD BABIL.SCARL

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	LUNGOTEVERE SANZIO 9 00153 ROMA (RM)
Codice Fiscale	11865761008
Numero Rea	RM 1333113
P.I.	11865761008
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' Consortile
Settore di attività prevalente (ATECO)	Traduzione e interpretariato (74.30.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	388
II - Immobilizzazioni materiali	31.941	43.225
III - Immobilizzazioni finanziarie	15.000	15.000
Totale immobilizzazioni (B)	46.941	58.613
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.166.512	2.103.104
Totale crediti	3.166.512	2.103.104
IV - Disponibilità liquide	1.846.098	1.630.427
Totale attivo circolante (C)	5.012.610	3.733.531
D) Ratei e risconti	30.095	30.617
Totale attivo	5.089.646	3.822.761
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	10.041	9.833
VI - Altre riserve	131.709	127.756
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.657	4.162
Totale patrimonio netto	153.407	151.751
B) Fondi per rischi e oneri	25.000	25.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	113.793	129.527
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.606.346	1.479.628
esigibili oltre l'esercizio successivo	348.680	428.571
Totale debiti	1.955.026	1.908.199
E) Ratei e risconti	2.842.420	1.608.284
Totale passivo	5.089.646	3.822.761

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	56.000	0
5) altri ricavi e proventi		
altri	3.101.002	2.806.483
Totale altri ricavi e proventi	3.101.002	2.806.483
Totale valore della produzione	3.157.002	2.806.483
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.287	2.408
7) per servizi	2.166.177	1.532.050
8) per godimento di beni di terzi	379.130	252.166
9) per il personale		
a) salari e stipendi	312.335	669.339
b) oneri sociali	96.653	158.571
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	56.031	61.562
c) trattamento di fine rapporto	23.503	39.768
e) altri costi	32.528	21.794
Totale costi per il personale	465.019	889.472
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	11.672	12.297
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	388	388
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.284	11.909
Totale ammortamenti e svalutazioni	11.672	12.297
12) accantonamenti per rischi	-	25.000
14) oneri diversi di gestione	56.590	5.966
Totale costi della produzione	3.081.875	2.719.359
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	75.127	87.124
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	594	697
Totale proventi diversi dai precedenti	594	697
Totale altri proventi finanziari	594	697
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	35.003	44.554
Totale interessi e altri oneri finanziari	35.003	44.554
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(34.409)	(43.857)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	40.718	43.267
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	39.061	39.105
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	39.061	39.105
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.657	4.162

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2024, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

A gennaio 2024 è stato pubblicato il trattato di Sotà (Sospetta adultera), portando a 10 il numero totale dei trattati del Talmud pubblicati, distribuiti in 12 volumi.

Nel corso del 2024, le attività di traduzione si sono concentrate sui trattati di Makkòt, Avodà Zarà e Bavà Batrà, mantenendo un flusso costante di oltre 150 dappim annui. I curatori si sono focalizzati principalmente sui trattati di Yomà, Makkòt, Ghittìn e Ketubbòt, lavorando in sinergia con i redattori di trattato, che intervengono editorialmente sul testo e gestiscono le lavorazioni secondarie (rubriche, glossari, schemi, illustrazioni e tabelle) fino all'impaginazione finale. Durante l'anno sono state realizzate le illustrazioni, gli schemi, le tabelle e tutto il materiale di supporto per il trattato di Makkòt, attualmente nella fase finale di redazione prima dell'impaginazione definitiva: la sua stampa è prevista nel 2025, insieme a quella del trattato di Horayòt, già riletto e impaginato.

Le principali attività tecniche sul sistema Traduco, attualmente in produzione, hanno riguardato l'aggiornamento di alcune funzionalità. Parallelamente, in continuità con le attività dell'anno precedente, è proseguito il lavoro di ricerca e sviluppo per la nuova versione di Traduco e per l'ampliamento della risorsa lessicale dell'italiano contemporaneo, a supporto della ricerca full-text sul testo del Talmud tradotto.

L'attività di sviluppo dell'interfaccia ha introdotto numerosi miglioramenti per l'usabilità e le funzionalità dell'applicazione. È stata completata la sezione "Editoria" con l'integrazione della scheda dedicata ai glossari, permettendo una gestione più chiara e strutturata di queste risorse. Inoltre, è stata implementata una finestra per la consultazione del dizionario Jastrow, offrendo agli utenti uno strumento aggiuntivo per la ricerca linguistica. È stata sviluppata la sezione "Segnalazioni" per la gestione e visualizzazione di notifiche e richieste di intervento. Per la sezione "Traduzioni" sono state apportate modifiche grafiche alla finestra dello storico e alla relativa tabella, migliorandone aspetto e usabilità. Sono state inoltre introdotte nuove funzionalità per la gestione degli allegati, l'inserimento di suggerimenti di glossari legati a specifiche stringhe di testo e l'aggiunta delle "Note editoriali" per commenti e osservazioni. Infine, è stata integrata una tastiera con caratteri ebraici, utile per chi non dispone di una tastiera con supporto alla scrittura da destra a sinistra.

Il lavoro di ricerca sulla terminologia talmudica si è sviluppato su due fronti principali: l'ampliamento del numero di termini e l'integrazione delle voci terminologiche con il lessico talmudico. Il primo aspetto ha portato all'inserimento di un nucleo iniziale di termini nei glossari dei trattati, validati da esperti del settore. Questi termini si suddividono in diverse categorie: "Concept" (concetti

intraducibili in italiano), “Linguistics” (origine e parallelismi linguistici), “Idiom” (espressioni particolari), “Nature” (termini relativi a piante e animali) e “Name” (nomi di personaggi storici non ancora formalizzati). Un altro nucleo comprende termini talmudici che, pur avendo corrispondenze italiane, assumono accezioni specifiche. Questi termini, spesso assenti nei glossari, verranno collegati a voci del lessico CompL-It, attualmente in fase di elaborazione. L'integrazione delle risorse terminologiche con il testo, basata sui Linked Open Data, rappresenta un'innovazione significativa, riducendo il divario tra lessicografia e terminologia. Questo approccio è particolarmente utile per lingue storiche o specializzate, poiché consente sia agli esperti sia ai neofiti di accedere alle informazioni culturali e linguistiche associate ai termini nel loro contesto autentico.

Nel corso del 2024 le attività del Progetto Digitale Multilingue si sono concentrate su due ambiti di ricerca: Area Ricerca Linguistica e Area Coesione Sociale. Parte delle attività sono state realizzate da Fondazione Rut in forza della convenzione sottoscritta in data 14 giugno 2022, “*Convenzione tra la Società Consortile PTTB e Fondazione Rut per lo svolgimento di attività di comune interesse*”

AREA RICERCA LINGUISTICA

La ricerca, nel corso del 2024, oltre al Libro di Rut è stata estesa all'intera Bibbia ebraica ed è stata avviata una prima indagine sul Talmud, il focus della ricerca linguistica è quello del matrimonio nella tradizione ebraica contestualizzato nel periodo temporale. Se le fonti bibliche ci restituiscono un quadro piuttosto vago dell'istituto matrimoniale nell'Israele antico, il Talmud, redatto in epoca molto più recente e in tutt'altro contesto storico-sociale, riporta una terminologia giuridica molto dettagliata e particolareggiata. Un aspetto fondamentale del 2024 è stata la definizione e l'implementazione di metodologie efficaci per garantire che i modelli, i dati e gli strumenti fossero in linea con le best practices promosse dall'infrastruttura di ricerca CLARIN. I risultati esito del lavoro di ricerca saranno accuratamente documentati nel Data Management Plan e archiviati nel repository ILC4CLARIN, in modo da essere resi disponibili a tutte le istituzioni accademiche e scientifiche interessate al trattamento di dati linguistici digitali.

AREA COESIONE SOCIALE

Nel 2024 sono state costituite le Unità di Ricerca di Strada, con l'obiettivo individuare i bisogni dei giovani nei loro luoghi di aggregazione a Napoli, Caivano, Casal di Principe e Afragola. La restituzione qualitativa del lavoro di ricerca è stata fatta a novembre 2024. Il progetto è iniziato con alcune sessioni formative degli operatori attraverso workshop, simulazioni e sessioni di role-playing al fine di acquisire quelle competenze cruciali per interagire efficacemente con i giovani. Le due unità di strada hanno effettuato 52 uscite (28 a Casal di Principe e 24 ad Afragola). Le aree di intervento selezionate sono state i principali luoghi di aggregazione giovanile delle due cittadine, avvicinando i ragazzi con dialoghi informali su vari argomenti: dal rapporto con i pari al legame con il territorio, dal mondo giovanile alle relazioni con gli adulti. Il 2 agosto 2024 è stato siglato l'Accordo di Partenariato per la realizzazione del progetto di ricerca “Futuri (im)Possibili. Diagnosticare il presente e immaginare il futuro con i giovani di Caivano” che ha lo scopo di contribuire a generare non solo conoscenza ma anche nuovi legami, pratiche e collaborazioni attive per rigenerare la comunità di Caivano. Il partenariato costruito per la realizzazione del progetto è costituito dal Commissario Straordinario per il Comune di Caivano, Fondazione Rut, Fondazione Don Calabria per il Sociale, Ministero della Giustizia.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;

- nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, al conseguimento del proprio oggetto sociale. Tale assunzione verrà argomentata meglio nel prosieguo della nota integrativa;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della **costanza nei criteri di valutazione**;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio. Pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C..

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha cambiato i principi contabili nel corso dell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

In conformità al principio contabile OIC 29 si evidenzia che non sono state effettuate correzioni per errori rilevanti dell'esercizio precedente.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della citata deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nello specifico:

- è presente un organigramma aggiornato dell'azienda, progettato in modo da condividere le informazioni vitali per l'ordinaria gestione dell'impresa evitandone la polarizzazione in capo a una o poche persone;
- Vengono redatti budget di tesoreria mensili previsionali fino a 12 mesi;
- E' stato redatto un Business Plan contenente le prospettive di medio/lungo periodo dell'azienda;

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie;

Il totale delle immobilizzazioni è diminuito del 19,91% rispetto all'anno precedente passando da euro 58.612 a euro 46.941 a causa di normali fatti di gestione.

La società non si è avvalsa nei precedenti esercizi della facoltà prevista dall'art.60, comma 7-bis, del D.L. n. 104/2020 e non ha ridotto né sospeso le quote di ammortamento dell'esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	12.971	146.840	15.000	174.811
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.583	103.615		116.198
Valore di bilancio	388	43.225	15.000	58.613
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	388	11.284		11.672
Totale variazioni	(388)	(11.284)	-	(11.672)
Valore di fine esercizio				
Costo	12.971	146.840	15.000	174.811
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.971	114.899		127.870
Valore di bilancio	-	31.941	15.000	46.941

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

-costi di impianto e di ampliamento;

e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 0 in quanto completamente ammortizzate.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	12.971	12.971
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.583	12.583
Valore di bilancio	388	388
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	388	388
Totale variazioni	(388)	(388)
Valore di fine esercizio		
Costo	12.971	12.971
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.971	12.971

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

I **costi di impianto e di ampliamento** sono riferiti alle spese di costituzione e sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 0.

Oneri accessori su finanziamento

Tra le poste di bilancio non si rilevano oneri accessori su finanziamenti.

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 31.941.

In tale voce risultano iscritti:

- impianti e macchinari;
- altre immobilizzazioni materiali;

Nell'esercizio non si sono registrati costi "incrementativi" sui beni iscritti in bilancio che abbiano determinato un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, o un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni stessi. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2024 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Impianti e macchinari

Impianti Specifici 15%

Altri beni

Macchine ufficio elettroniche e computer 20%

Arredamento 10%

(se inferiori a 516,46€) 100%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Nell'esercizio non sono stati acquistati beni strumentali.

La voce impianti e macchinari, comprende nello specifico impianti di condizionamento ed è iscritta nello stato patrimoniale per un valore residuo di euro 0.

La voce altri beni, che comprende mobili, macchine d'ufficio elettroniche, telefonia mobile e arredi, è iscritta nello stato patrimoniale per un valore residuo di euro 31.941.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.818	145.022	146.840
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.818	101.797	103.615
Valore di bilancio	-	43.225	43.225
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	-	11.284	11.284
Totale variazioni	-	(11.284)	(11.284)
Valore di fine esercizio			
Costo	1.818	145.022	146.840
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.818	113.081	114.899
Valore di bilancio	-	31.941	31.941

Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali - Contributi in conto impianti

Si evidenzia che la società si è avvalsa nel 2022 del credito d'imposta ai sensi dell'art 1 comma 44 legge 234/2021 "investimenti in beni strumentali nuovi" correttamente contabilizzato come contributo in C.E. fino all'esaurimento della vita economica dei beni su cui è iscritto.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria ma solamente operativa.

Immobilizzazioni finanziarie

Criteri di valutazione

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 15.000. Esse risultano composte dalla partecipazione in qualità di socio fondatore della "Fondazione Rut" iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). In data 30/05/2024 la Fondazione RUT ETS Ente Filantropico ha ricevuto la comunicazione di recesso del socio fondatore STOA' Scarl. Pertanto, la PTTB risulta essere socio unico, nella Fondazione RUT ETS Ente Filantropico, come da regolari comunicazioni recepite dal RUNTS. La complessità delle caratteristiche progettuali e di governance indicate dalla Legge 160/2019, hanno condotto la Società verso la scelta di costituire un soggetto con personalità giuridica propria e complementare all'unità di progetto “Progetto Rut”, in grado di conseguire le caratteristiche prescritte dalle Legge 160/2019 e 178/2020.

Fondazione Rut con le sue caratteristiche costitutive ottempera ai due requisiti fondamentali prescritti dalle norme summenzionate:

- sede legale in una regione del Sud
 - nodo della rete europea ESFRI.
- Lo scopo della fondazione è l'attività di ricerca e studi nell'ambito di discipline informatiche e umanistiche volte allo studio della lingua ebraica e delle altre lingue europee e semitiche in linea con lo scopo sociale della PTTB.
Le partecipazione è iscritta al valore di sottoscrizione.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	15.000	15.000
Valore di bilancio	15.000	15.000
Valore di fine esercizio		
Costo	15.000	15.000
Valore di bilancio	15.000	15.000

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:
-Sottoclasse II - Crediti;
-Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide
L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2024 è aumentato del 34,26% rispetto all'anno precedente passando da euro 3.733.531 a euro 5.012.610.
Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato Patrimoniale.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari al 50,56% passando da euro 2.103.104 a euro 3.166.512.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

La rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Tale valore coincide con quello presunto di realizzo.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	-	14.640	14.640	14.640
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	10.812	(10.812)	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.092.292	1.059.580	3.151.872	3.151.872
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.103.104	1.063.408	3.166.512	3.166.512

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Disponibilità liquide

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento del 13,23% passando da euro 1.630.427 a euro 1846.098.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.630.426	215.672	1.846.098
Totale disponibilità liquide	1.630.427	215.671	1.846.098

Ratei e risconti attivi

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi e valutati secondo i criteri di prudenza.

Il valore dei risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 è pari a euro 30.095. Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Di seguito si espone il dettaglio della voce di bilancio che compone i risconti attivi:

- Assicurazioni RC e Fidejussioni per euro 28.741;
- Siti, Domini e Spazi Web per euro 302;
- Licenza d'uso Software per euro 558;
- Noleggio operativo 494.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	30.617	(522)	30.095
Totale ratei e risconti attivi	30.617	(522)	30.095

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I — Capitale
- II — Riserva da sovrapprezzo delle azioni
- III — Riserve di rivalutazione
- IV — Riserva legale
- V — Riserve statutarie
- VI — Altre riserve, distintamente indicate
- VII - Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII — Utili (perdite) portati a nuovo
- IX — Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto evidenzia una variazione percentuale in aumento pari al 1,09% passando da euro 151.751 a euro 153.407.
Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	10.000	-		10.000
Riserva legale	9.833	208		10.041
Altre riserve				
Riserva straordinaria	127.755	3.954		131.709
Varie altre riserve	1	(1)		-
Totale altre riserve	127.756	3.953		131.709
Utile (perdita) dell'esercizio	4.162	(4.162)	1.657	1.657
Totale patrimonio netto	151.751	(1)	1.657	153.407

La società non ha accantonato riserve indisponibili in quanto non ha optato né per la sospensione civilistica delle quote di ammortamento né per la rivalutazione dei beni di impresa D.L. 104/2020.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	10.000	B
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	A,B,C,D
Riserve di rivalutazione	-	A,B
Riserva legale	10.041	A,B
Riserve statutarie	-	A,B,C,D
Altre riserve		
Riserva straordinaria	131.709	A,B,C,D
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	A,B,C,D
Riserva azioni o quote della società controllante	-	A,B,C,D
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	A,B,C,D
Versamenti in conto aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto capitale	-	A,B,C,D
Versamenti a copertura perdite	-	A,B,C,D
Riserva da riduzione capitale sociale	-	A,B,C,D
Riserva avanzo di fusione	-	A,B,C,D
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	A,B,C,D
Riserva da conguaglio utili in corso	-	A,B,C,D
Totale altre riserve	131.709	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	A,B,C,D
Utili portati a nuovo	-	A,B,C,D
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	A,B,C,D
Totale	151.750	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nell'esercizio precedente è stato accantonato un Fondo Rischi per controversie legali in corso per euro 25.000.

La stima è stata effettuata in modo prudenziale in linea con il principio contabile OIC 31.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	25.000	25.000
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	0	0
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di fine esercizio	0	0	0	25.000	25.000

In esito all'udienza del 04/04/2024 inerente il contenzioso con un fornitore il Giudice ha rinviato per la precisazione delle conclusioni al 20/05/2025.

Nel corso del 2024 la temuta impugnazione di un licenziamento avvenuto nel 2023 si è concretizzata. Il contenzioso instaurato dal dipendente si è concluso con un accordo transattivo in data 30/07/2024 mediante conciliazione giudiziale. L'accordo ha portato alla sottoscrizione di un contratto di collaborazione professionale che si concluderà nel corso del 2026 con opzione di rinnovo estinguendo ulteriori pretese economiche.

Per l'esercizio 2024 si è ritenuto quindi di non adeguare il fondo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007 possono, per scelta del dipendente, essere mantenute in azienda.

Si evidenzia che:

nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 113.793;

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 23.503.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati e delle liquidazioni per cessazione dei rapporti di lavoro.

Il saldo è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato registra una variazione percentuale in diminuzione pari a 12,15% passando da euro 129.527 a euro 113.793.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	129.527
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	23.503
Utilizzo nell'esercizio	39.237
Totale variazioni	(15.734)
Valore di fine esercizio	113.793

Debiti

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti di ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

La rilevazione è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 1.955.026.

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	500.066	(71.396)	428.670	79.990	348.680	7.492
Debiti verso fornitori	1.341.271	105.873	1.447.144	1.447.144	-	-
Debiti tributari	17.959	3.502	21.461	21.461	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	13.560	7.202	20.762	20.762	-	-
Altri debiti	35.342	1.647	36.989	36.989	-	-
Totale debiti	1.908.199	46.827	1.955.026	1.606.346	348.680	7.492

I debiti più rilevanti al 31/12/2024 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Fin.to DL liquidità	428.570

Il periodo di preammortamento del finanziamento si è concluso il 29/02/2024 e la restituzione del capitale terminerà il 31/01/2030.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si precisa che non sono presenti debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	7.492	1.955.026	1.955.026

Ratei e risconti passivi

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e ricavi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

I ratei e risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 2.842.420.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E - Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento passando da euro 1.608.284 a euro 2.842.420.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	17.894	(5.752)	12.142
Risconti passivi	1.590.390	1.239.889	2.830.279

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti passivi	1.608.284	1.234.136	2.842.420

Nel corso dell'esercizio la società ha ricevuto contributi da parte di enti pubblici relativi ad attività non ancora concluse o che saranno svolte negli esercizi successivi.
Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società non si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi.

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni e servizi. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7, B.8 e B.14 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono state effettuate apposite stime.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 3.081.875.

Di seguito le voci di costo e i relativi scostamenti:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	3.287	2.408	879
Servizi	2.166.177	1.532.050	634.127
Godimento di beni di terzi	379.130	252.166	126.964
Salari e stipendi	312.335	669.339	(357.004)
Oneri sociali	96.653	158.571	(61.918)
Trattamento di fine rapporto	23.503	39.768	(16.265)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	32.528	21.794	10.734
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	388	388	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	11.284	11.909	(625)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi		25.000	(25.000)
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	56.590	5.966	50.624
Totale	3.081.875	2.719.359	362.516

La società nell'esercizio ha visto un generale aumento dei costi, correlato ai maggiori servizi connessi ai progetti in essere.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

La società nel corso dell'esercizio ha registrato i seguenti elementi positivi che hanno inciso sul risultato di gestione:

Voce di ricavo	Importo	Natura
Saldo rend. MUR II anno	66.189	Sopravvenienza attiva
Rettifica add.2023 Fond.RUT	59.758	Sopravvenienza attiva
Totale	125.947	

Nello specifico:

- Il MUR ha riconosciuto un ulteriore contributo sulle lavorazioni eseguite nel II anno di ricerca;
- La fondazione RUT ha rettificato dei costi precedentemente addebitati nell'esercizio 2023.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Nel corso dell'esercizio sono stati rilevati i seguenti elementi negativi che hanno inciso sul risultato di gestione:

Voce di costo	Importo	Natura
Rettifica add. 2023 Fond.RUT	19.560	Sopravv. pass. ordinaria
Totale	19.560	

Nello specifico:

- La fondazione RUT ha addebitato maggiori costi relativi all'esercizio 2023.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, si è proceduto alla rilevazione dell'imposte.

Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento e/o di esercizi precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Non sono state rilevate imposte anticipate in quanto nell'esercizio non sono state registrate differenze temporanee recuperabili.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili, ovvero si sono verificate differenze permanenti.

Imposte	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Imposte correnti:	39.061	39.105	(44)
IRES	5.330	13.628	(8.298)
IRAP	33.731	25.477	8.254
Imposte sostitutive			
Global minimum tax			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	39.061	39.105	(44)

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2024, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	2
Impiegati	7
Altri dipendenti	30
Totale Dipendenti	40

Rapporti di collaborazione organizzata dal committente

Nella determinazione del numero dei dipendenti occupati, sono stati compresi anche i rapporti di collaborazione organizzata dal committente, disciplinati dal D.Lgs. n. 81/2015.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell'art 2427 c.1 n 16 c.c., si precisa che i compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi all'Amministratore e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Sindaci
Compensi	21.960

Gli amministratori non percepiscono nessun compenso per l'attività prestata.
Nessun credito è stato corrisposto agli amministratori e nessuna garanzia

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Non vi sono impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Garanzie

Non sono state apposte garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Passività potenziali

Non sono state rilevate passività potenziali.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.), si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si è manifestato nessun evento tale da modificare i valori esposti in bilancio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La società non fa parte di un gruppo di imprese che redige il bilancio consolidato.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Come sotto specificate:

- Mur protocollo per esecuzione progetto dal titolo "Ricerca digitale multilingue di analisi e studio della lingua ebraica" per euro 2.084.547;
- Mur accordo di programma per esecuzione progetto dal titolo "Progetto traduzione Talmud Babilonese" per euro 996.524;
- CNR fondo FOE per euro 295.539;

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2024	Euro	1.657
a riserva straordinaria	Euro	1657

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Rav Dr. Riccardo Di Segni ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.